

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 08 del 20 Maggio 2011.

Il giorno 20 Maggio 2011, alle ore 12:00, giusta convocazione del 17/05/2011, si è riunito in Taranto, presso la sede di Via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione con la presenza del Presidente Dott. Francesco Poggi, del Vice Presidente Avv. Cosima Ilaria Buonocore e del Componente Avv. Massimo Moretti.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Raffaele Amodio, i Componenti Dott. Luciano Latartara e Dott. Cataldo Ruta.

E' assente giustificato il Revisore Contabile, Dr. Francesco Causarano.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia e il Direttore Amministrativo Dott. Pietro Carallo a prendervi parte.

Svolge le funzioni di Segretario della seduta del Consiglio di Amministrazione l'Ing. Giovanni Matichecchia.

Il Consiglio passa, quindi, all'esame dell'ordine del giorno odierno decidendo di anticipare la discussione del punto n° 18.

Punto 1: "VERBALE DI SEQUESTRO PROBATORIO EX ART. 354 C.P.P. ED AFFIDAMENTO IN GIUDIZIALE CUSTODIA" E "VERBALE DI ISPEZIONE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO" (N° 232/2011/BG) DELL'8.4.2011. RELAZIONE REDATTA DALLA DIREZIONE GENERALE. PRESA D'ATTO.

Il Direttore Generale riferisce quanto segue:

- a. Com'è oramai noto, in data 8.4.2011, al termine di un'ispezione condotta congiuntamente presso il deposito – officina e palazzina uffici di via C. Battisti, il Nucleo di Polizia Tributaria – Sezione tutela economia della Guardia di Finanza di Taranto e la ASL di Taranto – Dipartimento SPESAL hanno redatto:
 - il "Verbale di sequestro probatorio ex art. 354 C.P.P. ed affidamento in giudiziale custodia ", a cura del solo Nucleo di polizia tributaria, assunto al prot. (6622 dell'11.4.2011);
 - il "Verbale di ispezione in materia di igiene e sicurezza del lavoro" (N° 232/2011/BG), a cura del Nucleo di polizia tributaria predetto e del Dipartimento SPESAL dell'ASL di Taranto, assunto al prot. 6623 dell'11.4.2011;

- b. Con il "Verbale di sequestro probatorio ex art. 354 C.P.P. ed affidamento in giudiziale custodia " il Nucleo di Polizia tributaria ha evidenziato, tra le altre:
- la presenza nelle vasche dell'impianto di depurazione delle acque reflue rivenienti dalle acque meteoriche dei piazzali adibiti a parcheggio di autobus ed autovetture, non adeguati alla normativa regionale in materia di acque meteoriche (Piano Direttore), e da quelle industriali dell'officina, dell'autolavaggio, del deposito carburanti e del capannone delle verniciature;
 - la presenza di "rotture" e "fessurazioni" dei piazzali medesimi;
 - il tetto del capannone dell'officina realizzato in onduline eternit "verosimilmente contenente amianto";
 - la pavimentazione dei luoghi di lavoro (officina) realizzata in alcuni punti con "cemento", modalità giudicata "non consona" alla destinazione dell'attività di officina;
- c. con il "Verbale di ispezione in materia di igiene e sicurezza del lavoro" (N° 232/2011/BG) dell'8.4.2011 il medesimo Nucleo di polizia tributaria ed il Dipartimento SPESAL hanno evidenziato le non conformità dei luoghi di lavoro alle norme del D. L.vo 81/2008, hanno stabilito le relative prescrizioni ed il termine entro cui adempiere per ognuna delle inosservanze evidenziate, con la possibilità di conseguire le proroghe previste dall'art. 20 – comma 1 – del D. L.vo 758/94 a seguito di domanda dell'azienda legata a oggettive difficoltà di adempimento nei termini fissati, elementi racchiusi di seguito:

Violazioni contestate	Termine per l'adempimento alle prescrizioni, decorrente dall'8.4.2011, data di redazione dei due verbali
<u>Punto 2:</u> non conformità dei luoghi di lavoro ai requisiti previsti dall'allegato IV del D. L.vo n. 81/2008. In particolare: asfalto dei piazzali e delle officine rotto in più punti, superficie non impermeabile, pendenze non sufficienti per convogliare le acque meteoriche nei punti di raccolta e scarico, con conseguente dispersione di olio e gasolio proveniente dalle perdite dei mezzi;	ordinario: entro 90 gg (6.7.2011) con proroga: 17.1.2012
<u>Punto 4:</u> le medesime violazioni evidenziate nel verbale di sequestro inerenti il mancato rispetto della normativa regionale in materia di disciplina delle acque meteoriche (Piano Direttore) e del D.L.vo 152/2006;	ordinario: entro 90 gg (6.7.2011) con proroga: 17.1.2012
Ripristino dell'incapsulamento delle fibre di cemento amianto della copertura esterna del capannone officina, realizzato in onduline di eternit, effettuato nel 2002 ed in via di deterioramento, intervento consigliato dal professionista incaricato di verificare lo stato della sua conservazione, che ha anche svolto l'attività di direzione dei lavori in occasione dell'intervento effettuato nel corso del 2002	entro settembre/ottobre 2011

d. in occasione della seduta del Consiglio di amministrazione del 15.4.2011 è stata richiesta alla Direzione generale la predisposizione di apposita relazione in merito alle cause che hanno determinato i rilievi elevati ed alle soluzioni che occorrerà adottare per la rimozione delle inadempienze contestate.

e. La richiesta relazione, assunta al prot. 7614 del 26.4.2011 (**All. 1**), arricchita con n. 31 allegati, ha posto in rilievo:

⇒ che le violazioni di maggiore importanza contestate, riportate al punto B.5 della relazione medesima, sono da porre in relazione alla vetustà della struttura del deposito officina, interessato nei decenni successivi alla sua attivazione, risalente all'inizio degli anni '60, solo da interventi di miglioramento parziali ed occasionali, non risolutivi delle sua criticità;

⇒ le inosservanze legate a criticità interne, meritevoli di misure di correzione, quali:

- l'aumento della frequenza di prelievo e smaltimento attraverso i quattro trasportatori autorizzati con i quali è vigente il rapporto contrattuale di conferimento dei rifiuti, in modo da ridurre il rischio che possano rideterminarsi le condizioni contestate (ricambi fuori uso, dispositivi non funzionanti, ecc..... stoccati in modo non consoni);
- l'aumento della periodicità dei controlli interni, per le medesime finalità;
- rafforzare i quadri tecnici aziendali, impoveriti nel tempo per le ragioni note, attraverso la copertura delle posizioni attualmente vacanti del "Direttore tecnico" e del "Capo area tecnica";
- disporre, almeno in una prima fase, della consulenza di un professionista esperto in materia ambientale, misura peraltro già adottata dal Consiglio di amministrazione con l'assunzione della deliberazione n. 40 del 15.4.2011;
- coinvolgere il Responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP), unitamente a Funzionari aziendali, anche in alcune attività inerenti i controlli di tipo ambientale da compiere con periodicità predefinita;
- conseguire la certificazione ambientale UNI ISO 14001 al termine degli interventi di adeguamento strutturale descritti al punto B.7 della relazione, in modo da accrescere il livello di sensibilità e di

attenzione tra i dipendenti verso il rispetto delle norme poste a tutela dell'ambiente, che è inevitabilmente condizionata dalla qualità dei comportamenti individuali;

⇒ elementi di positività rappresentati:

- da una capillare procedura relativa alla "tracciabilità" dei rifiuti speciali, dalla produzione fino al loro conferimento finale, che tiene conto di tutti i rifiuti prodotti, nessuno escluso (punti C.2 – C.3 – C.4 della relazione);
- dal buono stato di conservazione della copertura in cemento – amianto del capannone officina, per la quale gli accertamenti visivi e chimici compiuti hanno indotto il professionista incaricato di "consigliare" l'effettuazione nel periodo primavera-estate del ripristino delle parti esterne che presentano un principio di deterioramento dell'incapsulamento effettuato nel 2002 (punto B.5.e della relazione);
- da una composizione chimica delle acque depurate immesse nella pubblica fognatura con valori costantemente al di sotto dei livelli della tabella acclusa al Regolamento AQP SII, salvo rare eccezioni prontamente corrette (punto B.3 della relazione);
- dalla proposta di finanziamento, presentata nel periodo 2008/2009, di due schede-progetto riferite alla realizzazione di un nuovo deposito-officina, in comunione con CTP SpA ed AMIU SpA, nell'ambito della Pianificazione Strategica di Area Vasta Tarantina;

⇒ la necessità di attuare le seguenti misure correttive in termini di ammodernamento strutturale dell'impianto:

- intervento di adeguamento dei piazzali adibiti a parcheggio autobus alla normativa regionale in materia di acque meteoriche (PIANO DIRETTORE) attuata in esecuzione del D. L.vo 152/99 e conseguenti canalizzazioni occorrenti per la disciplina delle acque meteoriche di "prima pioggia", la loro raccolta ed il successivo trattamento;
- il ripristino della copertura del capannone officina nelle parti esterne che appaiono in via di deterioramento;
- il rifacimento della pavimentazione dell'officina;

f. è stata posta in rilievo l'importanza rivestita dall'esito finale dell'esame batteriologico e chimico del campione di acqua depurata prelevato in data

8.4.2011 dai tecnici ARPA e da quello dell'esame chimico del terriccio prelevato dall'area pubblica attigua all'impianto di depurazione, ai quali si ritiene di poter guardare con fiducia sulla base dei risultati storici disponibili e della natura e consistenza delle attività di manutenzione svolte.

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il rapporto istruttorio;
- vista la relazione redatta dalla Direzione generale, assunta al prot. 7614 del 26.4.2011 **(All. 1)**;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di prendere atto della relazione indicata in narrativa, predisposta dalla Direzione generale;
- 2) di rimandare a successivo provvedimento l'adozione delle decisioni finalizzate all'esecuzione, nei termini assegnati, degli interventi occorrenti per la rimozione delle cause strutturali di inadempienza alle norme in materia di sicurezza nei luoghi ed ambienti di lavoro (D. L. vo n. 81/2008) ed alle norme regionali in materia di tutela ambientale (Pano Direttore);
- 3) di dare mandato al Presidente per l'assunzione di ogni ulteriore iniziativa finalizzata a conseguire il dissequestro delle aree interessate.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 44 del registro.

Punto 2: RIMBORSO SPESE ECONOMICHE DI CUI AL RENDICONTO DEL 11/05/2011.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che presso la Società è costituito un servizio di cassa interno per il pagamento delle minute spese economiche;
- che il predetto servizio di cassa interno è disciplinato da apposito regolamento, approvato con deliberazione n° 47 del 27/06/2007 e modificato con deliberazione n° 63 del 17/07/2009;
- che l'art. 13 del summenzionato regolamento prevede che la dotazione dell'Economo aziendale, reintegrabile durante l'esercizio con frequenza mensile, salvo che l'entità delle spese sostenute non determini la necessità di una più frequente ricostituzione della dotazione, è pari a € 10.000,00=;
- vista la richiesta presentata dall'Economo aziendale, tesa ad ottenere il rimborso delle somme rivenienti dal seguente rendiconto di spesa: da

registrazione di prima nota n° 152 del 13/04/2011 a registrazione di prima nota n° 200 del 11/05/2011, per complessivi € 8.633,64;

- constatato che le predette spese economali sono debitamente corredate dei documenti giustificativi visti dal Direttore Amministrativo;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di autorizzare l'emissione di mandato di pagamento in favore dell'Economo aziendale per l'importo di € 8.633,64, relativo alle spese economali effettuate dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, come risultante dal connesso rendiconto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 45 del registro.

Punto 3: RIMBORSO SPESE ECONOMALI DI CUI AL RENDICONTO DEL 16/05/2011.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che presso la Società è costituito un servizio di cassa interno per il pagamento delle minute spese economali;
- che il predetto servizio di cassa interno è disciplinato da apposito regolamento, approvato con deliberazione n° 47 del 27/06/2007 e modificato con deliberazione n° 63 del 17/07/2009;
- che l'art. 13 del summenzionato regolamento prevede che la dotazione dell'Economo aziendale, reintegrabile durante l'esercizio con frequenza mensile, salvo che l'entità delle spese sostenute non determini la necessità di una più frequente ricostituzione della dotazione, è pari a € 10.000,00=;
- vista la richiesta presentata dall'Economo aziendale, tesa ad ottenere il rimborso delle somme rivenienti dal seguente rendiconto di spesa: da registrazione di prima nota n° 201 del 12/05/2011 a registrazione di prima nota n° 223 del 16/05/2011, per complessivi € 4.533,33;
- constatato che le predette spese economali sono debitamente corredate dei documenti giustificativi visti dal Direttore Amministrativo;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di autorizzare l'emissione di mandato di pagamento in favore dell'Economo aziendale per l'importo di € 4.533,33, relativo alle spese economali effettuate

dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, come risultante dal connesso rendiconto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 46 del registro.

Punto 4: VERTENZA AVVOCATO VITIELLO CONTRO AMAT S.P.A. – DECISIONI CONSEQUENTI

Il Consiglio di Amministrazione, visti gli atti inerenti l'argomento in oggetto, così come predisposti dalla struttura aziendale competente, decide di non accettare la proposta transattiva in questa fase e di richiedere al legale aziendale, Avv. Roberto Barberio, aggiornamenti sulla vertenza dopo l'insediamento del nuovo Magistrato che sarà designato. All'esito la questione sarà riportata nuovamente in C.d.A. per la valutazione delle condizioni ai fini dell'accettazione della proposta o della formulazione di una controproposta.

Punto 5: FESTIVITA' DEL 17 MARZO 2011. RATIFICA DECISIONE DI CUI AL COMUNICATO AZIENDALE N° 46 DEL 16/05/2011

Il Direttore Generale, di concerto con il Dirigente Amministrativo e con il Responsabile dell'Area Personale, riferisce e propone quanto segue:

- Con nota del 2 maggio 2011, registrata al protocollo aziendale, in pari data, al n° 8'007, facendo seguito alla sua precedente nota del 21 marzo 2011, il Segretario aziendale della FILT - CGIL ha reiterato la richiesta di erogazione delle maggiorazioni previste dalla legge nei confronti di quei lavoratori che nella giornata del 17 marzo 2011 hanno prestato regolare attività lavorativa.
- In ordine alla festività in questione occorre premettere che lo stesso è stata istituita, limitatamente all'anno 2011, in occasione della ricorrenza del 150° anniversario della proclamazione dell'Unità di Italia, ed il D.L. n° 5 del 22 febbraio 2011, pubblicato nella G.U. n. 44 del 23 febbraio 2011, ne ha disciplinato il relativo al trattamento economico e normativo.
- In particolare, il provvedimento in esame ha previsto espressamente che "gli effetti economici e gli istituti giuridici e contrattuali" previsti per la festività soppressa del 4 novembre per l'anno in corso non trovano applicazione nella predetta data, ma devono transitare sulla predetta festività del 17 marzo, al solo fine di evitare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e delle imprese private.
- Conformemente al contenuto dell'art. 2 del D.L. sopra citato ed alle indicazioni fornite in merito dall'ASSTRA (vedi circolare n° 65/2011), l'Azienda ha emesso il comunicato n° 30 del 15/03/2011 con cui, in una prima fase, in merito al

trattamento economico applicabile al proprio personale ha reso note le determinazioni di seguito indicate:

- 1) assorbimento di un giorno di permesso spettante ex accordi interconfederali CISPEL del 27 luglio e del 14 novembre 1978 nei confronti dei dipendenti che il 17 marzo non hanno prestato attività lavorativa;
 - 2) nessun assorbimento di un giorno di festività soppressa nei confronti dei dipendenti che il 17 marzo hanno invece svolto la prestazione lavorativa, anche se in tal caso non ci sarà erogazione di altre indennità (p.es. straordinario festivo, etc);
 - 3) nessun assorbimento di un giorno di congedo per festività nei confronti dei dipendenti assenti per varie causali (ferie, malattia, infortunio, maternità), in quanto prevalente la causa dell'assenza.
- Con successiva circolare n° 81/2011 l' ASSTRA è tuttavia intervenuta nuovamente sulla questione e, nel confermare comunque i contenuti delle indicazioni precedentemente fornite, ha rappresentato che, a seguito di una valutazione congiunta, seppur informale, effettuata con le OO.SS. nazionali, nel caso di specie le Aziende associate avrebbero potuto valutare di erogare, ai propri dipendenti che nella giornata del 17 marzo u.s. hanno svolto prestazione lavorativa, una giornata di retribuzione aggiuntiva, senza però l'aggiunta di ulteriori maggiorazioni contrattuali, fermo restando l'assorbimento di una giornata di permesso ex Accordi Interconfederali CISPEL del 27 luglio e del 14 novembre 1978, analogamente a quanto già previsto per i dipendenti che nel giorno in questione non hanno invece lavorato.
 - Aderendo alle nuove diverse indicazioni fornite dall' ASSTRA preliminarmente già in occasione dell'incontro sindacale tenutosi il 5 aprile 2011 e, successivamente, con la nota aziendale del 05/04/2011, prot. az n° 6'270/UP, è stato reso noto a tutte le OO.SS. che l'Azienda, con le competenze di aprile 2011, avrebbe erogato ai dipendenti che il 17 marzo u.s. avevano lavorato una giornata retributiva aggiuntiva, salvo loro volontà contraria, previo il contestuale assorbimento di un permesso per festività soppressa, ma senza l'aggiunta di ulteriori maggiorazioni contrattuali (20% per festività).
 - Le predette determinazioni sono state rese note anche al personale con il comunicato aziendale n° 37 del 07/04/2011, a cui si è data piena applicazione, in quanto nessun dipendente che ha prestato attività lavorativa il 17 marzo u.s. ha manifestato volontà contraria in merito.

- Come anticipato alle OO.SS. con la nota del 05/04/2011 sopra citata, e al personale con il comunicato n° 37/2011, questa Azienda si è resa comunque disponibile ad adeguarsi tempestivamente alle eventuali diverse modifiche che sarebbero state apportate al decreto in esame in sede di conversione in legge.
- Si sottolinea, per completezza, che il D.L. in esame è stato convertito nella Legge n° 47 del 21/04/2011, ma dal testo di conversione emerge che le modifiche di rilievo attengono soltanto all'esplicito riferimento ai settori nei quali i contratti collettivi non identificano uno speciale trattamento per le festività soppressa del 4 novembre ed alle espresse previsioni per il settore del pubblico.
- Premesso quanto sopra, visto, tuttavia, il contenuto della rinnovata richiesta del 02/05/2011 presentata dalla FILT- CGIL, sono stati effettuati ulteriori approfondimenti in merito.
- In particolare, si è provveduto a contattare telefonicamente un funzionario del Servizio Sindacale dell'ASSTRA Dott. Iacobucci, il quale ha evidenziato che le indicazioni dell'Associazione restano quelle di non rico-noscere alcuna maggiorazione, precisando tuttavia, che non tutte le Aziende del settore si sono uniformate alla suddetta indicazione e citando, tra queste, l'A.T.M. di Milano che ha invece ritenuto di corrispondere al proprio personale che ha lavorato in occasione del 17 marzo 2011 la maggiorazione contrattuale del 20%.
- Peraltro, anche le indicazioni fornite dalla stampa specializzata non portano sulla materia ad una in-terpretazione univoca e si aggiunga che la stessa Confindustria, nell'esaminare il Comunicato stampa del 28/01/2011 del Consiglio dei Ministri, con propria nota emessa in pari data e diretta a tutte le sue Aziende associa-te, ha precisato che "la giornata del 17 marzo 2011, dal punto di vista giuslavoristico, dovrà essere considerata, ma per il solo anno 2011, alla stessa stregua delle altre festività previste dall'art. 5 della L. n° 260/1949".
- Alla luce di quanto sopra, tenuto conto peraltro dell'elevato rischio per l'Azienda di essere coinvolta in svariati ricorsi giudiziari da parte dei lavoratori interessati, evidenziata, altresì, l'esiguità delle somme di cui trattasi ed al sol fine di evitare l'alea di futuri giudizi, con il rischio di soccombenza e di conseguente condanna alle spese legali, con nota del 06/05/2011, prot. n° 8495/UP, il Direttore Amministrativo e la Responsabile dell' Area Risorse Umane, in diffonità alle indicazioni fornite da ASSTRA hanno proposto di corrispondere, in favore dei dipendenti che il 17 marzo 2011 hanno prestato servizio, la maggiorazione contrattuale del 20% prevista per il lavoro festivo sulle ore effettivamente lavorate.

- Considerato l'approssimarsi del termine per l'elaborazione delle retribuzioni del corrente mese di maggio, con Comunicato aziendale n° 46 del 16 maggio 2011, è stata autorizzata da parte della Presidenza, l'erogazione dei trattamenti retributivi per la giornata del 17 Marzo con le modalità proposte dal Direttore Amministrativo e dalla Responsabile dell'Area Risorse Umane;

Tanto premesso e considerato si propone:

- di ratificare, alla luce delle argomentazioni addotte nella sopra richiamata proposta formulata dalla struttura aziendale, quanto disposto con il Comunicato aziendale n° 46 del 16 maggio 2011.

Firmato: IL RESPONSABILE AREA PERSONALE Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Pietro Carallo

Firmato: IL DIRETTORE GENERALE Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata;
- ritenuto di poterla condividere per le motivazioni ivi espresse;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di ratificare, alla luce delle argomentazioni addotte nella sopra richiamata proposta formulata dalla struttura aziendale, quanto disposto con il Comunicato aziendale n° 46 del 16 maggio 2011, ossia la corresponsione, in favore dei dipendenti che il 17 marzo 2011 hanno prestato servizio, della maggiorazione contrattuale del 20% prevista per il lavoro festivo sulle ore effettivamente lavorate.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 47 del registro.

Punto 6: RICORSO EX ART. 700 c.p.c. DEL DIPENDENTE SAPONARA GIUSEPPE. DECISIONI CONSEQUENZIALI.

Il Direttore Generale, di concerto con il Dirigente Amministrativo e con il Capo Unità Affari Generali, Pubbliche Relazioni e Sinistri, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

Con ricorso ex art. 700 il dipendente dell'AMAT S.p.A. sig. Giuseppe Saponara, rappresentato e difeso dall'avvocato Marcello Cafueri, ha chiesto al Tribunale di Taranto, adito con provvedimento d'urgenza:

- 1) di accertare l'incompatibilità del lavoratore allo svolgimento del lavoro in orario notturno e, conseguentemente, ordinare alla resistente l'esonero dallo svolgimento del lavoro notturno e l'adozione di provvedimenti che consentano lo svolgimento di mansioni compatibili con il suo stato di salute;

- 2) di emettere ogni altro provvedimento idoneo ad assicurare provvisoriamente gli effetti della decisione di merito;

L'istante si è riservato di agire in separato giudizio per la determinazione delle somme dovute a titolo di risarcimento dei danni patiti, il tutto con vittoria di spese diritti e onorari del giudizio.

Considerato che:

i rilievi mossi alla Società, la cui natura impone la necessità di assicurare all'Azienda una difesa quanto più adeguata possibile in vista dell'udienza di discussione fissata per il 28/04/2011;

in considerazione dell'urgenza di provvedere di provvedere nel minor tempo possibile in relazione al procedimento ex art. 700 instaurato, il Presidente del C.d.A., con nota a propria firma datata 20/04/2011, ns. prot. 7373, ha proceduto a conferire all'avvocato Roberto Barberio l'incarico professionale della difesa della Società.

Si propone di:

- procedere alla ratifica della nomina della suddetta nomina;

firmato: Il Capo Unità AA.GG. – Dott.ssa Tiziana Tursi

firmato: il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

firmato: il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Esaminata la relazione che precede e visti gli atti;
- Ritenuto sussistere valide e fondate ragioni per procedere alla ratifica della nomina dell'Avv. Roberto Barberio, allo scopo di assicurare l'efficace e completa difesa dell'Azienda;
- Visto il codice civile e lo Statuto della Società;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di ratificare il conferimento all'avvocato Roberto Barberio, formulato con nota a firma del Presidente del C.d.A. datata 20/04/2011, ns. prot. 7373, dell'incarico professionale finalizzato ad assicurare la difesa dell'Azienda nel giudizio ex art. 700 promosso dal dipendente Giuseppe Saponara, rappresentato e difeso dall'avvocato Marcello Cafueri;
- 2) di prendere atto che per il suddetto incarico sarà applicabile la tariffa concordata con lo Studio legale Barberio nell'ambito della convenzione professionale sottoscritta in data 22/03/2011.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 48 del registro.

**Punto 7: RICORSO EX ART. 700 c.p.c. SIG. VINCENZO PARADISO. DECISIONI
CONSEGUENZIALI.**

Il Direttore Generale, di concerto con il Dirigente Amministrativo e con il Capo Unità Affari Generali, Pubbliche Relazioni e Sinistri, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

Con ricorso ex art. 700 il sig. Vincenzo Paradiso, rappresentato e difeso dall'avvocato Flavio La Volpe, ha chiesto al Tribunale di Taranto, adito con provvedimento d'urgenza:

-) di annullare in via cautelare il provvedimento emesso dalla Società Amat S.p.A. il 29/03/2001 n°5812 UP di esclusione dalla selezione pubblica, per soli titoli, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo pieno, nel profilo professionale di "marinaio" nonché di ogni atto ad esso collegato;

Considerato che:

i rilievi mossi alla Società, la cui natura impone la necessità di assicurare all'Azienda una difesa quanto più adeguata possibile in vista dell'udienza di discussione fissata per il 25/05/2011;

in considerazione dell'urgenza di provvedere di provvedere nel minor tempo possibile in relazione al procedimento ex art. 700 instaurato, il Presidente del C.d.A., con nota a propria firma datata 09/05/2011, ns. prot. 8505, ha proceduto a conferire all'avvocato Roberto Barberio l'incarico professionale della difesa della Società.

Si propone di:

- procedere alla ratifica della nomina della suddetta nomina;

firmato: Il Capo Unità AA.GG. – Dott.ssa Tiziana Tursi

firmato: il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

firmato: il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Esaminata la relazione che precede e visti gli atti;
- Ritenuto sussistere valide e fondate ragioni per procedere alla ratifica della nomina dell'Avv. Roberto Barberio, allo scopo di assicurare l'efficace e completa difesa dell'Azienda;
- Visto il codice civile e lo Statuto della Società;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1)** di ratificare il conferimento all'avvocato Roberto Barberio, formulato con nota a firma del Presidente del C.d.A. datata 09/05/2011, ns. prot. 8505, dell'incarico professionale finalizzato ad assicurare la difesa dell'Azienda nel

giudizio ex art. 700 promosso dal sig. Vincenzo Paradiso, rappresentato e difeso dall'avvocato Flavio La Volpe;

- 2) di prendere atto che per il suddetto incarico sarà applicabile la tariffa concordata con lo Studio legale Barberio nell'ambito della convenzione professionale sottoscritta in data 22/03/2011.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 49 del registro.

Punto 8: L. N° 236/1993. AVVISO REGIONALE FC/2009. AUTORIZZAZIONE AL PRESIDENTE A RICHIEDERE AL MONTE DEI PASCHI DI SIENA L'APERTURA, ALLE MIGLIORI CONDIZIONI CONTRATTUALI, DI UN CONTO CORRENTE DEDICATO PER I VERSAMENTI DEGLI ACCONTI, DA PARTE DELLE REGIONE PUGLIA, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO AZIENDALE FORMATIVO DENOMINATO "INFORMATICA E COMUNICAZIONE PER LA QUALIFICAZIONE DL SERVIZIO NEI TRASPORTI PUBBLICI".

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Personale, riferisce quanto segue:

- Con deliberazione n° 61, assunta nella seduta del 10/08/2010, il Consiglio d'Amministrazione ha autorizzato il Presidente alla stipulazione della Convenzione con la Regione Puglia per la realizzazione del progetto aziendale formativo denominato "Informatica e comunicazione per la qualificazione di servizio nei trasporti pubblici", ammesso a finanziamento in esecuzione dell'Avviso regionale FC/2009;
- con successiva deliberazione n° 18, assunta nella seduta del 16/02/2011, al fine di avviare l'attività di formazione del personale nei termini del progetto aziendale sopra citato, il Consiglio d'Amministrazione ha autorizzato, altresì, il Presidente, previa sottoscrizione della Convenzione con la Regione Puglia, alla successiva sottoscrizione con l'ASSOCIAZIONE METAFORA 360 della convenzione di partenariato;
- la Convenzione con la Regione Puglia è stata sottoscritta nei primi giorni dello scorso mese di marzo ed il 2 maggio u.s. si è dato formale avvio all'attività formativa del personale;
- secondo quanto previsto all'art. 6 della Convenzione sottoscritta, tutti i fondi regionali previsti per l'intervento formativo finanziato dovranno affluire esclusivamente su un conto corrente dedicato denominato "Gestione attività di formazione professionale -Avvio n° FC/2009 - Formazione continua" che dovrà essere accesso dall'AMAT, quale soggetto attuatore del progetto, presso il proprio istituto di credito;

- tanto premesso, si propone di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione a richiedere al Monte dei Paschi di Siena l'apertura di un conto corrente di corrispondenza dedicato, così come richiesto dalla Regione Puglia.

Firmato: IL RESPONSABILE AREA PERSONALE Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Pietro Carallo

Firmato: IL DIRETTORE GENERALE Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata e gli atti allegati
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di autorizzare il Presidente del Consiglio d'Amministrazione a richiedere al Monte dei Paschi di Siena l'apertura, alle migliori condizioni contrattuali, di un conto corrente dedicato ai versamenti degli acconti, da parte della Regione Puglia, per la realizzazione del progetto formativo denominato "Informatica e comunicazione per la qualificazione dl servizio nei trasporti pubblici", ammesso a finanziamento in esecuzione dell'Avviso regionale FC/2009.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 50 del registro.

Punto 9: L. N° 236/1993. AVVISO REGIONALE FC/2009. AUTORIZZAZIONE AL PRESIDENTE A RICHIEDERE AD UNA AZIENDA DI CREDITO OVVERO AD UNA COMPAGNIA ASSICURATRICE IL RILASCIO DI UNA POLIZZA FIDEIUSSORIA O FIDEIUSSIONE BANCARIA PER OTTENERE IL PRIMO ANTICIPO DEL 50%, DELL'IMPORTO ASSEGNATO DALLA REGIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO AZIENDALE FORMATIVO DENOMINATO "INFORMATICA E COMUNICAZIONE PER LA QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO NEI TRASPORTI PUBBLICI".

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Personale, riferisce quanto segue:

- Con deliberazione n° 61, assunta nella seduta del 10/08/2010, il Consiglio d'Amministrazione ha autorizzato il Presidente alla stipulazione della Convenzione con la Regione Puglia per la realizzazione del progetto aziendale formativo denominato "Informatica e comunicazione per la qualificazione dl servizio nei trasporti pubblici", ammesso a finanziamento in esecuzione dell'Avviso regionale FC/2009;
- con successiva deliberazione n° 18, assunta nella seduta del 16/02/2011, al fine di avviare l'attività di formazione del personale nei termini del progetto aziendale

sopra citato, il Consiglio d'Amministrazione ha autorizzato, altresì, il Presidente, previa sottoscrizione della Convenzione con la Regione Puglia, alla successiva sottoscrizione con l'ASSOCIAZIONE METAFORA 360 della convenzione di partenariato;

- la Convenzione con la Regione Puglia è stata sottoscritta nei primi giorni del mese di marzo u.s. ed il 2 maggio u.s. si è dato formale avvio all'attività formativa del personale;
- secondo quanto previsto all'art. 7 della Convenzione sottoscritta, all'atto della richiesta della erogazione del primo anticipo del 50% del finanziamento regionale previsto per l'intervento formativo finanziato, che dovrà affluire esclusivamente su un conto corrente dedicato, dovrà essere esibita agli Uffici regionali, a garanzia, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo lo schema allegata predisposto dalla Regione. In applicazione della normativa vigente, tale garanzia potrà essere rilasciata esclusivamente da:
 - banche o istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la banca d'Italia;
 - società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP
 - società finanziarie iscritte all'elenco speciale ex art 107 del D. Leg.vo n° 385/1993 presso la Banca d'Italia;
- la polizza in esame, da sottoscrivere per poter richiedere l'erogazione del primo anticipo del 50%, dell'importo assegnato per il finanziamento dell'intero progetto, dovrà essere dell'importo di € 41'410,00 (ossia corrispondente al 40% del valore complessivo finanziato dalla Regione, pari ad € 82'820,00) e dovrà avere durata fino al 2 maggio 2014 (ossia due anni dopo il completamento dell'attività didattica, iniziata il 2 maggio u.s.);
- tanto premesso, si propone di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione a richiedere, alle migliori condizioni contrattuali, ad una azienda di credito ovvero ad una compagnia assicuratrice, aventi i requisiti sopra richiesti, il rilascio di una polizza fideiussoria o fideiussione bancaria per poter richiedere il primo anticipo del 50%, dell'importo finanziato assegnato dalla Regione per la realizzazione del progetto aziendale formativo denominato "Informatica e comunicazione per la qualificazione di servizio nei trasporti pubblici".

Firmato: IL RESPONSABILE AREA PERSONALE Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Pietro Carallo

Firmato: IL DIRETTORE GENERALE Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata e gli atti allegati
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di autorizzare il Presidente del Consiglio d'Amministrazione a richiedere, alle migliori condizioni contrattuali, ad una azienda di credito ovvero ad una compagnia assicuratrice, aventi i requisiti sopra richiesti, il rilascio di una polizza fideiussoria o fideiussione bancaria, dell'importo di € 41'410,00 e della durata fino al 2 maggio 2014, onde poter ottenere il primo anticipo del 50%, dell'importo assegnato dalla Regione per la realizzazione del progetto aziendale formativo denominato *"Informatica e comunicazione per la qualificazione di servizio nei trasporti pubblici"*.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 51 del registro.

Punto 10: EX DIPENDENTE DE GREGORIO FRANCESCO. CONTENZIOSO PER RICONOSCIMENTO QUALIFICA PROFESSIONALE SUPERIORE DI OPERAIO TECNICO, LIV. 5°.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Personale, riferisce e propone quanto segue:

- Con ricorso gerarchico notificato in data 4 novembre 2009 il Sig. De Gregorio Giuseppe, all'epoca alle dipendenze dell'AMAT S.p.A., in possesso del profilo di operatore qualificato, par. 160, con l'attribuzione delle funzioni superiori di operatore tecnico, par. 170 (che, per scivolamento contrattuale, corrisponde alla precedente qualifica professionale di operaio tecnico, liv. 5) chiedeva, in virtù dell'automatica e definitiva attribuzione della qualifica superiore di operaio tecnico, liv. 5 (di cui gli erano state attribuite le funzioni superiori a decorrere dal 1° luglio 2000), il conseguente riconoscimento della cristallizzazione del profilo orario di 36 ore settimanali (riconducibile alla qualifica di operaio tecnico) e delle relative differenze retributive.
- Con nota del 4/12/2009, prot. az. n° 22'841, si dava riscontro negativo al predetto ricorso gerarchico, eccependo che, in applicazione dell'Accordo sottoscritto con tutte le OO.SS. il 22 maggio 2001, ed approvato dal CdA con deliberazione n° 43 del 30 maggio 2001, la cristallizzazione "ad personam" del profilo orario posseduto da ciascun agente al 31/12/2000, era riferita alla qualifica posseduta alla predetta data e non alle funzioni attribuite. Pertanto, considerato che al 31/12/2000 il ricorrente era in possesso della qualifica di "operaio qualificato", liv. 6, anche se in

applicazione dell'art. 18 del Regolamento All. A al R.D. n° 148/1931 gli risultavano affidate le funzioni di operaio tecnico liv. 5°, il suo profilo orario si era cristallizzato in 39 ore settimanali.

- Il ricorrente, quindi, pur se in possesso delle funzioni superiori di operatore tecnico fino alla data di quiescenza, avvenuta il 31/12/2010, ha comunque conservato il suo orario dovuto di n° 39 ore settimanali riconducibile al profilo professionale posseduto di "operatore qualificato", attribuitogli per scivolamento contrattuale, in esecuzione della tabella E del CCNL 27/11/2000, a decorrere dal 1° gennaio 2001, data di applicazione della nuova classificazione del personale del settore
- Con nota del 7 marzo 2011 il legale aziendale officiato, Avvocato Barberio, ha comunicato che il Giudice del Lavoro in occasione della prima udienza, in applicazione delle recenti modifiche apportate all'art. 420 c.p.c. dal collegato al lavoro (secondo cui "il Giudice deve tentare la conciliazione delle parti e formulare una proposta transattiva) ha evidenziato che il Giudice ha invitato le parti ad esaminare la proposta di definire la controversia con il pagamento dell'importo di € 5'000,00 (somma comprensiva anche di spese legali), rinviando le parti all'udienza del 27/05/2011;
- Interpellato in merito, con propria nota del 16 maggio 2011 il legale officiato ha evidenziato che, prendere in considerazione proposte transattive non supportate dal previo esame del Giudice, potrebbe assecondare da una parte l'anomalia di una versione soltanto burocratica della proposta formulata dal Giudice in occasione della prima udienza e, nel contempo, introdurre il rischioso convincimento di un'AMAT propensa a pagare alla cieca;
- con successiva nota del 17/05/2011, entrando anche nel merito della controversia, il legale ha chiarito che, per quanto riguarda la richiesta automatica di riconoscimento della qualifica superiore di operaio tecnico, liv. 5, alla data del 31/12/2000 (da cui dovrebbe conseguire la cristallizzazione del profilo orario a 36 ore settimanali, con conseguenti rivendicazioni economiche) ha contestato non solo la contemporanea sussistenza dei 4 requisiti richiesti dall'art. 18 del Reg. All. A) al R.D. n° 148/1931, ma anche l'assenza di prove;
- da un conteggio sommario eseguito dall'Ufficio aziendale competente è emerso che, qualora fossero accolte le richieste dell'attore, l'Azienda sarebbe tenuta a pagare la somma di circa € 15'000,00, oltre le spese legali; tuttavia, avendo il legale aziendale eccepito la prescrizione quinquennale a decorrere dalla proposizione del ricorso gerarchico, in caso di condanna il suddetto importo si ridurrebbe a circa la metà, a cui dovrebbe aggiungersi le spese legali.

Firmato: IL RESPONSABILE AREA PERSONALE Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Pietro Carallo

Firmato: IL DIRETTORE GENERALE Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visti gli atti allegati
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di dare mandato al Presidente del C.d.A. affinché sia ricercata una soluzione transattiva che riduca, possibilmente, del 30% l'onere derivante dalla proposta di controparte.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 52 del registro.

Si da atto che alle ore 13:05 il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Raffaele Amodio, si allontana definitivamente.

Punto 11: CONTENZIOSO NULLITÀ EX CFL DIPENDENTE PIZZOLLA NUNZIO, ASSISTITO DALL'AVVOCATO D'AMICO. DETERMINAZIONI.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Personale, riferisce e propone quanto segue:

- Il lavoratore Pizzolla Nunzio è stato assunto alle dipendenze dell'A.M.A.T. S.p.A. in data 20/04/2001, con contratto di formazione e lavoro della durata di 24 (ventiquattro) mesi e con l'attribuzione del profilo professionale di operatore d'esercizio, parametro retributivo 134. Il contratto di formazione e lavoro è stato trasformato in contratto di lavoro a tempo indeterminato a decorrere dal 20/04/2003, a cui ha fatto seguito il normale sviluppo di carriera da parte del lavoratore che, alla data odierna, fermo restando il profilo professionale di operatore d'esercizio, è in possesso del parametro retributivo 158;
- con ricorso notificato in Azienda in data 22 novembre 2010 il dipendente succitato, patrocinato dall'Avvocato D'amico, ha promosso un giudizio per ottenere la dichiarazione di nullità del contratto di formazione e lavoro, con conseguente condanna dell'Azienda al pagamento in suo favore delle differenze retributive dovute, oltre oneri accessori;
- con l'allegata nota del 25 febbraio 2011 (All. 1) il legale aziendale incaricato, Avvocato Barberio, ha trasmesso la nota con cui l'Avvocato D'Amico, in previsione dell'udienza del 4 marzo 2011, aveva manifestato l'intenzione del suo cliente di definire bonariamente la controversia in oggetto, alle stesse condizioni di analoghe

controversie, già transatte con altri dipendenti, tutti assistiti dal precitato Avvocato (All. 2);

- con successiva nota del 7 marzo 2011 (All. 3) il legale aziendale ha comunicato che l'udienza del 3 marzo 2011 è stata rinviata al 27 maggio p.v.
- in particolare, secondo i termini delle transazioni già sottoscritte in casi analoghi a quello in esame (ossia assunzioni effettuate dopo il 1 ° gennaio 2001, data di entrata in vigore del CCNL 27/11/2000), ai lavoratori ricorrenti è stato riconosciuto:
 - il profilo professionale di operatore d'esercizio, parametro retributivo 140, dalla data dell'assunzione;
 - l'erogazione di un importo individuale netto di € 2'000,00, a copertura del periodo del contratto di formazione e lavoro;
 - la dichiarazione dei ricorrenti di non aver null'altro a pretendere in ordine alle pendenti controversie;
 - l'importo di € 1'200,00 per singolo ricorrente, oltre IVA e CAP, a titolo di spese legali;
- atteso che con l'allegata e-mail del 17 maggio 2011 l'Avvocato Barberio ha trasmesso la bozza dell'atto conciliativo, allegato alla presente (All. 4), che potrà essere sottoscritto per definire la controversia in occasione della prossima udienza fissata per il 27 maggio 2011, con precisazione al lavoratore interessato che la sottoscrizione da parte dell'AMAT non comporterà il riconoscimento, a favore del lavoratore stesso, di ulteriori pretese;
- dall'esame della cartella persona del ricorrente emerge, ad ogni buon conto, che lo stesso, a mezzo del proprio legale, con nota del 13/04/2011 (All. 5) ha avviato una richiesta di convocazione per tentativo di conciliazione, e contestuale ricorso gerarchico ex art. 18 del R.D. n° 148/1931, per una transazione di contenuto analogo a quella sottoscritta con gli altri ricorrenti assistiti dall'Avvocato D'Amico, benché lo stesso non l'abbia ancora sottoscritta;
- con proprio parere riservato, espresso in data 02/05/2011 (All. 6), il legale aziendale ha evidenziato che le rivendicazioni dei lavoratori, tutti assistiti dall'Avvocato D'Amico, che hanno già sottoscritto le transazioni (rivendicazioni, si precisa, concernenti le differenze retributive dovute a seguito dell'aggiornamento dell'anzianità di servizio maturate dopo il biennio della genesi del rapporto di lavoro e fino all'effettivo soddisfo) appaiono non solo in totale violazione di principi di correttezza e buona fede, ma anche insostenibile in relazione al contenuto stesso della transazione

- tanto permesso, come anche suggerito dal legale aziendale, al fine di ingenerare nella controparte la convinzione di una diversa interpretazione degli atti transattivi già sottoscritti, asseverando in tal modo l'interpretazione contenuta nella nota del 13/04/2011 a firma dell'Avvocato D'Amico, si propone di poter autorizzare la sottoscrizione dell'atto transattivo nei confronti del dipendente Pizzolla Nunzio sulla base delle precedenti conciliazioni già sottoscritte con tutti gli altri ricorrenti dell'Avvocato D'Amico, con precisazione, tuttavia, come anche suggerito dal legale, che la sottoscrizione da parte dell'AMAT non comporterà il riconoscimento, a favore del lavoratore stesso, di ulteriori pretese.

Firmato: IL RESPONSABILE AREA PERSONALE Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Pietro Carallo

Firmato: IL DIRETTORE GENERALE Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata e gli atti allegati
 - visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,
- a voti unanimi, resi nelle forme di legge,*

DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto precisato in premessa ed accogliere, solo previa espressa rinuncia al 2° giudizio che ha già attivato con la richiesta di convocazione per tentativo di conciliazione e contestuale ricorso gerarchico, nello spirito di equità e parità di trattamento dei dipendenti, la proposta avanzata dal dipendente Pizzolla Nunzio, al fine di definire transattivamente la controversia avente ad oggetto la nullità del contratto di formazione e lavoro, secondo lo schema di transazione allegato predisposto dal legale aziendale, e più precisamente alle condizioni di seguito riportate, già autorizzate in casi analoghi per altri ricorrenti:
 - a) attribuzione del profilo professionale di operatore d'esercizio, parametro retributivo 140, dalla data della sua assunzione alle dipendenze dell'AMAT S.p.A. (ossia dal 20/04/2001);
 - b) l'erogazione a favore del Pizzolla Nunzio di un importo netto di € 2'000,00, a copertura del periodo del contratto di formazione e lavoro;
 - c) la dichiarazione dello stesso di non aver null'altro a pretendere in ordine alla pendente controversia;
 - d) l'erogazione di un importo di € 1'200,00, oltre IVA e CAP, a titolo di spese legali;

- 2) di dare mandato alla Direzione Generale ed al legale aziendale di procedere a tutti gli adempimenti conseguenti alla formalizzazione dell'atto transattivo in corso di causa, con precisazione che la sottoscrizione da parte dell'AMAT non comporterà il riconoscimento di ulteriori pretese.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 53 del registro.

Punto 12: SOSTA TARIFFATA IN PIAZZA MUNICIPIO. ABBONAMENTI PER I CONSIGLIERI COMUNALI.

Il Direttore Generale, di concerto con il Dirigente Amministrativo e con il Responsabile dell'Area Commerciale e Marketing, riferisce e propone quanto segue:

premesso che:

- Con Ordinanza Dirigenziale n. 70 del 13/03/2008 fu istituita una nuova zona di sosta tariffata ubicata nella Piazza Municipio, coincidente con una parte di stalli ivi presenti, pari a n. 15.
- Dal 06/09/2010 è entrato in vigore il nuovo regime tariffario per lo sosta a pagamento, stabilito con deliberazioni della Giunta Comunale n. 32 del 10/03/2010 e n. 134 del 05/08/2010 e reso operativo dall'Ordinanza del Dirigente del Settore Polizia Municipale di Taranto n. 27 del 05/08/2010.
- Con nota prot. 62596 del 20/04/2011 (ns. prot. 7348 del 20/04/2011), la Commissione Consiliare "Garanzia e controllo" ha invitato la Presidenza dell'AMAT ad intervenire ai lavori della stessa per discutere delle problematiche relative alla fruibilità degli stalli di sosta ubicati nella suddetta Piazza Municipio, sede dell'Amministrazione Comunale, da parte dei Consiglieri Comunali;
- In data 02/05/2011 si è tenuta la riunione richiesta, nel corso della quale sono state avanzate all'AMAT, richieste di facilitazioni per i Consiglieri Comunali per l'acquisto di abbonamenti per lo sosta tariffata validi per lo richiamata Piazza Municipio;
- In data 13/05/2011 è pervenuta la nota prot. n. 74786/Pres. C.C. , a firma del Presidente del Consiglio Comunale [allegato n° 1], con la quale si richiede di riservare ai Consiglieri Comunali agevolazioni tariffarie per lo sosta nella più volte citata Piazza Municipio, in relazione alle finalità istituzionali dell'attività svolta dagli stessi.

Ritenuto:

- Di dover accogliere le richieste formulate dall' Amministrazione Comunale, prevedendo l'emissione di specifici abbonamenti mensili che consentano lo sosta ai Consiglieri Comunali nella suddetta Piazza Municipio e, considerata la limitatezza degli stalli di sosta tariffata ubicati nella stessa, anche nella zona di sosta a tariffazione ridotta del quadrilatero Via Pitagora, Via Giovinazzi, Corso Due Mari, Rampa Leonardo

da Vinci, non distanti dalla suddetta Piazza Municipio.

Tanto premesso e considerato si propone:

di autorizzare l'Area Commerciale al rilascio, in favore dei Consiglieri Comunali, di abbonamenti mensili alla tariffa agevolata di € 25,00, validi per lo sosta tariffata, per l'intera giornata, negli stalli ubicati nella Piazza Municipio (soggetti alla tariffa oraria intera di € 1,00) e nella zona di sosta a tariffazione ridotta del quadrilatero Via Pitagora, Via Giovinazzi, Corso Due Mari, Rampa Leonardo da Vinci, non distanti dalla suddetta Piazza Municipio.

Firmato: IL RESPONSABILE AREA COMMERCIALE f.f.- Ing. Cosimo Cigliese

Firmato: IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Pietro Carallo

Firmato: IL DIRETTORE GENERALE Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata e gli atti allegati;
- ritenuto di poterla condividere per le motivazioni ivi espresse;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di autorizzare l'Area Commerciale al rilascio, in favore dei Consiglieri Comunali, di abbonamenti mensili alla tariffa agevolata di € 25,00, validi per lo sosta tariffata, per l'intera giornata, negli stalli ubicati nella Piazza Municipio (soggetti alla tariffa oraria intera di € 1,00) e nella zona di sosta a tariffazione ridotta compresa nel quadrilatero Via Pitagora, Via Giovinazzi, Corso Due Mari, Rampa Leonardo da Vinci.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 54 del registro.

Punto 13: PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE IN NOLO DI N. 8 AUTOBUS ATTREZZATI PER IL TRASPORTO DI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO NORMODOTATI E DIVERSAMENTE ABILI. AUTORIZZAZIONE ALL' ESPLETAMENTO.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 15/01/2008 (**Allegato 1**) il Comune di Taranto ha affidato all'AMATs.p.a., "in house providing", il servizio di trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo, con particolare riferimento alle categorie dei diversamente abili, per l'anno scolastico 2008/2009 prorogabile per altri due anni sulla base dell'accertamento dei presupposti oggettivi del servizio .

- Con deliberazione della Giunta comunale n. 120 del 25/09/2008 (**Allegato 2**) il Comune di Taranto rettificava la predetta deliberazione n. 1/2008 estendendo la durata dell'affidamento del servizio fino alla conclusione dell'anno scolastico 2011/12, subordinatamente alla condizione, nel frattempo attuata, dell'assunzione a tempo indeterminato del personale adibito a tale servizio dalla precedente ditta affidataria;
- In relazione a tale affidamento L'AMAT espletava gara, poi aggiudicata alla ditta Padovano Autolinee di Taranto, per l'acquisizione in nolo di n° 7 scuolabus attrezzati per il trasporto degli alunni diversamente abili, con validità per l'anno scolastico 2008/2009 prorogabile per altri due anni.
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 241 del 24/12/2010 il Comune di Taranto confermava che l'AMAT s.p.a. per il servizio di trasporto scolastico per gli alunni diversamente abili e normodotati deve rendere disponibili n. 10 scuolabus, con dieci autisti e dieci assistenti, riservando almeno 6 automezzi al trasporto degli alunni diversamente abili e, comunque, un numero adeguato ad accogliere tutte le istanze prodotte annualmente.
- Che, in relazione alle richieste registrate nel corso del corrente anno scolastico 2010/2011, si possono così quantificare le esigenze degli automezzi, in aggiunta a quelli già in dotazione all'AMAT, occorrenti per l'espletamento del servizio in oggetto.
 - N. 6 scuolabus, attrezzati per il trasporto dei diversamente abili, con un numero di posti complessivi non inferiore a 10 di cui almeno 2 riservati agli utilizzatori di carrozzella.
 - N. 2 scuolabus, per il trasporto degli alunni normodotati, con almeno 40 posti a sedere.
- Il contratto con la ditta Padovano, già prorogatosi per due anni, fino alla fine dell'anno scolastico 2010/2011, è stato disdettato con nota prot. 4473 del 08/03/2011 (**Allegato 3**)
- Si rende, pertanto, necessario espletare nuova gara per addivenire alla stipula di contratto per l'acquisizione in nolo di n. 6 scuolabus, attrezzati per il trasporto di alunni della scuola dell'obbligo appartenenti alle categorie dei diversamente abili, e n. 2 autobus, per il trasporto degli alunni normodotati, aventi le caratteristiche sopra riportate;
- In relazione all'offerta prodotta nel corso della gara espletata nell'anno 2008 (€ 110/scuolabus), maggiorata dell'indice ISTA del periodo, si può determinare la quotazione del canone di noleggio giornaliero/autobus di € 121,00 oltre IVA

da porre a base d'asta con un importo presuntivo annuale di € 217.800,00, calcolato in relazione a n. 225 giorni di durata dell'anno scolastico.

- Tale importo richiede l'indizione di una gara sottosoglia europea, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006, da espletare, in conformità al regolamento aziendale approvato con deliberazione C.d.A. n. 47/2007, con "procedura aperta" per ricercare, su un più vasto mercato, le migliori condizioni economiche per il noleggio degli 8 autobus.
- L'Area Contratti ed Acquisti ha predisposto "avviso di gara" (**allegato 4**) da pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un quotidiano a tiratura locale e sul sito informatico dell'AMAT, ai sensi dell'art. 7 del "REGOLAMENTO APPALTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE"
- L'area Contratti ed Acquisti ha altresì predisposto bozza di bando di gara (**allegato 5**), contenente il prospetto – offerta, riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il successivo rapporto contrattuale di noleggio autobus.

Tanto premesso si propone:

- a. di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e Regolamento aziendale per gli appalti sottosoglia europea, per l'acquisizione in nolo di n. 8 scuolabus, di cui 6 attrezzati per il trasporto di alunni della scuola dell'obbligo appartenenti alle categorie dei diversamente abili, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, al ribasso sul canone di noleggio giornaliero/autobus di € 121,00 oltre IVA, con una spesa annuale presuntiva di € 217.800,00 oltre IVA;
- b. di approvare l'avviso di gara da pubblicare sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.;
- c. di approvare, altresì, il bando di gara comprensivo del prospetto - offerta;
- d. di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- e. di autorizzare l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- f. Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

Firmato: Il Responsabile Area Contratti e Acquisti Dott. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto necessario dar corso alla procedura aperta per l'acquisizione in nolo di n. 8 scuolabus di cui 6 attrezzati per il trasporto di alunni della scuola dell'obbligo appartenenti alle categorie dei diversamente abili;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e regolamento aziendale per gli appalti sottosoglia europea, per l'acquisizione in nolo di n. 8 scuolabus, di cui 6 attrezzati per il trasporto di alunni della scuola dell'obbligo appartenenti alle categorie dei diversamente abili, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, al ribasso sul canone di noleggio giornaliero/autobus di € 121,00 oltre IVA, con una spesa annuale presuntiva di € 217.800,00 oltre IVA;
- 2) di approvare l'avviso di gara da pubblicare sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.;
- 3) di approvare, altresì, il bando di gara comprensivo del prospetto offerta;
- 4) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- 5) di autorizzare l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 6) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006, nella persona dell'Ing. Giovanni Matichecchia.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 55 del registro.

Punto 14: PROCEDURA APERTA INDETTA AI SENSI DELL'ART. 238 DEL D. L.VO 163/2006 PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI N. 100 DISPOSITIVI V.E.D.R. DI REGISTRAZIONE E CONTROLLO DELLA MARCIA DEI BUS IN SERVIZIO DI LINEA – ESITO GARA E DETERMINAZIONI.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- a. Con deliberazione del C.d.A. n. 25 del 15/03/2011 veniva autorizzato l'espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. L.vo 163/2006 per la "FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI N. 100 DISPOSITIVI V.E.D.R. DI REGISTRAZIONE E CONTROLLO DELLA MARCIA DEI BUS IN SERVIZIO DI LINEA", il cui bando di gara, pubblicato con le modalità fissate dalla stessa deliberazione, stabiliva il termine ultimo per la consegna delle offerte per il giorno 18/04/2011 alle ore 13,00;
- b. Con nota prot. 7186/DG del 18/04/2011 (**allegato 1**) la Segreteria comunicava che non era pervenute alcuna offerta a seguito della pubblicazione del bando di gara;
- c. Con nota prot. 7571/DG del 22/04/2011 (**allegato 2**) veniva nominata la Commissione di gara;
- d. Come risulta dal verbale di gara n. 189 del 22/04/2011 (**allegato 3**), la Commissione ha dichiarato la gara deserta.

Tanto premesso si propone:

- A)** di prendere atto dei contenuti del verbale di gara n. 189 del 22/04/2011 (**allegato 3**), con il quale la commissione incaricata ha dichiarato deserta la procedura aperta n. 017/2011 – AC PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI N. 100 DISPOSITIVI V.E.D.R. DI REGISTRAZIONE E CONTROLLO DELLA MARCIA DEI BUS IN SERVIZIO DI LINEA";
- B)** di dichiarare deserta la procedura aperta n. 017/2011 – AC PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI N. 100 DISPOSITIVI V.E.D.R. DI REGISTRAZIONE E CONTROLLO DELLA MARCIA DEI BUS IN SERVIZIO DI LINEA";

Firmato: Il Responsabile Area Contratti e Acquisti Dott. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1)** di dichiarare deserta la procedura aperta n. 017/2011 – AC PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI N. 100 DISPOSITIVI V.E.D.R. DI

REGISTRAZIONE E CONTROLLO DELLA MARCIA DEI BUS IN SERVIZIO DI LINEA";

- 2) di riproporre la procedura di gara per la fornitura in questione, predisponendo un nuovo capitolato da sottoporre ad una prossima seduta del Consiglio.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 56 del registro.

Punto 15: ACQUISTO N° 13 AUTOBUS URBANI DI TIPO LUNGO USATI DALLA C.T.M. DI CAGLIARI. COPERTURA ASSICURATIVA RCV. DETERMINAZIONI

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- g. Con deliberazione del C.d.A. n. 26 del 15/03/2011 veniva ratificata la manifestazione d'interesse prot. 4644 del 10/03/2011, inoltrata al CTM di Cagliari, per l'acquisto dei 13 veicoli usati mod. Bredamenarinibus M 240 LU/4P/26 al costo unitario di € 12.000,00 + IVA;
- h. Con nota assunta al protocollo con il n. 7192 del 18/04/2011 (**Allegato 1**) la CTM confermava la vendita di n. 13 autobus mod. M 240 LU al costo unitario di € 12.000,00 + IVA, precisando tutte le condizioni accessorie per la vendita ed il trasferimento degli stessi, dei quali forniva elenco dettagliato riferito ai singoli numeri di telaio;
- i. Con successiva nota assunta al protocollo con il n. 8673 del 11/05/2011 (**Allegato 2**) il CTM di Cagliari ha comunicato che, a partire dal prossimo 16 maggio, saranno disponibili per il ritiro i primi 5 autobus;
- j. Permane l'interesse ad immettere in esercizio, al più presto, i 13 autobus usati per rafforzare il parco veicoli AMAT s.p.a in considerazione delle gravi incertezze che incombono in merito a possibili futuri finanziamenti regionali in conto investimenti.

Tanto premesso si propone di assumere urgenti determinazioni in merito alla copertura assicurativa dei 13 autobus in oggetto, al fine di assicurare la loro immissione in esercizio entro il prossimo 1° luglio, a conclusione delle procedure di trasferimento di proprietà e nuova immatricolazione degli autobus.

Firmato: Il Responsabile Area Contratti e Acquisti Dott. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la narrativa;

- ritenuto necessario assumere determinazioni in merito alla collocazione del rischio RCV riferito ai 13 veicoli in oggetto, in previsione della loro immissione in servizio dal prossimo 1° luglio;
- considerato che la collocazione del medesimo rischio relativo al parco autobus è stata affidata alla Iacobino Insurance Brokers di Taranto in data 31.3.2011 al culmine delle note, complesse procedure attuate a causa della nota ostilità del mercato assicurativo a quotare a prezzi di mercato il rischio in oggetto;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di affidare alla Iacobino Insurance Brokers di Taranto l'incarico per la collocazione del rischio RCV relativo ai 13 bus indicati in narrativa, alle stesse condizioni praticate per l'intero parco rotabile, limitatamente al periodo (ore 24.00 del 30.6.2011 – ore 24.00 del 31.3.2012);
2. di autorizzare il Presidente all'assunzione di ogni iniziativa connessa.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 57 del registro.

Punto 16: PROCEDURA APERTA PER LA CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA TRIENNALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE PER ACQUE INDUSTRIALI. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO.

Il Direttore Generale, d'intesa il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con delibera n°56 del 07/07/2008 veniva aggiudicata in via definitiva la Procedura aperta n. 012/2008 – AC per la conduzione e manutenzione ordinaria triennale dell'impianto di depurazione per acque industriali, aggiudicata alla ditta SJMAT al prezzo complessivo triennale di € 29.999,00 oltre IVA.
- Il relativo contratto giunge alla sua naturale scadenza al 31/07/2011;
- Si rende necessario espletare gara per addivenire alla stipula di nuovo contratto per la conduzione e manutenzione ordinaria dell'impianto di depurazione per acque industriali con una durata contrattuale triennale;
- In relazione alle più stringenti condizioni poste nel disciplinare tecnico per assicurare un servizio di conduzione e manutenzione ordinaria dell'impianto di depurazione per acque industriali in assoluta aderenza alla nuova normativa

vigente (D. Lgs. 152/2006), è stato quantificato un costo complessivo annuale di circa € 13.500,00 oltre IVA;

- Al fine di realizzare la massima economia sui costi del servizio si rende opportuno espletare la gara con il criterio del prezzo più basso ponendo a base d'asta il costo complessivo triennale di € 40.000,00 oltre IVA;
- Tale importo richiede l'indizione di una gara sottosoglia europea, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006, da espletare, in conformità al regolamento aziendale approvato con deliberazione C.d.A. n. 47/2007, con "procedura aperta" per ricercare sul più ampio mercato le migliori condizioni economiche per il servizio in oggetto.
- L'Area Contratti ed Acquisti ha predisposto **avviso di gara (allegato 1)** da pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un quotidiano a tiratura locale e sul sito informatico dell'AMAT, ai sensi dell'art. 7 del "REGOLAMENTO APPALTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE"
- L'area Contratti ed Acquisti ha altresì predisposto bozza di bando di gara (**allegato 2**), comprendente il disciplinare tecnico riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara ed il successivo rapporto contrattuale nonché il prospetto – offerta.

Tanto premesso si propone:

- g. di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e regolamento aziendale per gli appalti sottosoglia europea, per la conduzione e manutenzione ordinaria triennale dell'impianto di depurazione per acque industriali da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, al ribasso sul costo complessivo triennale a base d'asta di € 40.000,00 oltre IVA.
- h. di approvare l'avviso di gara da pubblicare sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.;
- i. di approvare, altresì, il bando di gara comprensivo del disciplinare tecnico nonché del prospetto-offerta;
- j. di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- k. di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

- I. Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

Firmato: Il Responsabile Area Contratti e Acquisti Dott. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e regolamento aziendale per gli appalti sottosoglia europea, per la conduzione e manutenzione ordinaria triennale dell'impianto di depurazione per acque industriali, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, a ribasso sul costo complessivo triennale a base d'asta di € 40.000,00 oltre IVA.
- 2) di approvare l'avviso di gara da pubblicare sulla gazzetta ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.;
- 3) di approvare, altresì, il bando di gara comprensivo del disciplinare tecnico, nonché del prospetto-offerta;
- 4) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte. Sarà opportunamente nominata;
- 5) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 6) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006, nella persona dell'Ing. Giovanni Matichecchia.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 58 del registro.

Punto 17: PROCEDURA APERTA PER LA COPERTURA ASSICURATIVA RISCHI DIVERSI DELL'AMAT S.P.A. - AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO

Il Direttore generale, d'intesa con il Responsabile Area Contratti ed Appalti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione n. 09 del 10/02/2011 il C.d.A. deliberava:
 - 1) di aggiudicare, in via definitiva, i lotti 1, 3, 4 e 6, della "PROCEDURA NEGOZIATA 18/2010 PER LA COPERTURA ASS. "RISCHI DIVERSI" AMAT SpA" alla compagnia INA ASSITALIA come di seguito riportato:
 - Lotto 1 "Responsabilità civile inquinamento" con un premio annuale di € 2.860,65;
 - Lotto 3 "Polizza cumulativa infortuni" con un premio annuale di € 2.361,73;
 - Lotto 4 "Polizza incendio immobili" con un premio annuale di € 7.042,64;
 - Lotto 6 "Polizza furti portavalori" con un premio annuale di € 9.000,00;
 - 2) di dichiarare deserta la procedura negoziata per i lotti 5 "Polizza rischio missioni ed adempimenti di servizio" e 7 "Polizza incendio autobus".
 - 3) di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.
- In data 15/05/2011 ha trovato scadenza la copertura assicurativa RC generale rinnovatasi tacitamente fino alla predetta data; nonostante i tentativi finora compiuti, allo stato, risultano ancora privi di copertura assicurativa i rischi rilevabili dalla tabella che segue in cui sono riportati gli importi presumibili a base d'asta, rivenienti dagli ultimi premi annuali corrisposti, ammontanti complessivamente ad € 191.400,00
- le caratteristiche principali dei contratti assicurativi da sottoscrivere, previsti per la durata di un anno, fatta salva la possibilità di offerte anche poliennali, sono descritte nel bando di gara predisposto dall'area contratti ed acquisti in analogia a quelle delle ultime polizze stipulate.

Tanto premesso si propone:

- a. di autorizzare l'indizione ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e del "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie" di una procedura aperta per la collocazione dei tre rischi diversi elencati in premessa da aggiudicare, in unico lotto, con il criterio del prezzo più basso;
- b. di approvare l'avviso di gara (**Allegato 1**) da pubblicare, ai sensi dell'art. 7 del già citato Regolamento, sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.;

	Tipo di rischio	Premio annuale presuntivo a base d'asta
1	RC Generale	€ 105.000,00
2	Polizza rischio missioni ed adempimenti di servizio (*)	€ 1.700,00
3	Polizza incendio autobus (*)	€ 84.700,00

- c. di approvare, altresì, il bando di gara (**Allegato. 2**), riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara e la successiva fase contrattuale;
- d. di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che sarà nominata decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte;
- e. di autorizzare la Direzione generale e l'Area appalti e contratti ad ogni adempimento connesso e conseguente;
- f. di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006;

Firmato: Il Responsabile Area Contratti e Acquisti Dott. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta, che pone in rilievo come, allo stato attuale, tre dei rischi diversi risultano privi di copertura assicurativa, o sono in prossimità della scadenza contrattuale;
- ritenuto di accoglierla;
- visto lo Statuto della Società;
- considerata la necessità di provvedere all'espletamento della procedura di gara indicata

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1)** di autorizzare l'indizione ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e del "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie" di una procedura aperta per la collocazione dei tre rischi diversi elencati in premessa da aggiudicare, in unico lotto, con il criterio del prezzo più basso;
- 2)** di approvare l'avviso di gara (**Allegato 1**) da pubblicare, ai sensi dell'art. 7 del già citato Regolamento, sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.;
- 3)** di approvare, altresì, il bando di gara (**Allegato. 2**), riportante tutte le

condizioni regolanti l'espletamento della gara e la successiva fase contrattuale;

- 4) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che sarà nominata decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte;
- 5) di autorizzare la Direzione generale e l'Area appalti e contratti ad ogni adempimento connesso e conseguente;
- 6) di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006 nella persona dell'Ing. Giovanni Matichecchia.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 59 del registro.

Punto 18: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO D'INFORMAZIONE E CORTESIA A BORDO DEGLI AUTOBUS AMAT spa - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione del C.d.A. n. 28 del 15/03/2011 veniva autorizzato l'espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. L.vo 163/2006 e del "Regolamento per gli appalti di lavori e forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie", per l'affidamento del servizio d'informazione e cortesia a bordo degli autobus AMAT, il cui bando di gara, pubblicato con le modalità fissate dalla stessa deliberazione, stabiliva il termine ultimo per la consegna delle offerte per il giorno 15/04/2011;
- Con nota prot. 7030/DG del 15/04/2011 (**allegato 1**) la Segreteria trasmetteva n. 2 plichi, contenenti le offerte pervenute a seguito della pubblicazione del bando di gara;
- Con nota prot. 8454/DG del 06/05/11 (**allegato 2**) veniva nominata la Commissione di gara per la formulazione dell'aggiudicazione provvisoria;
- Come risulta dal verbale di gara n. 190 del 06/05/11 (**allegato 3**), la Commissione di gara, dopo aver valutato la documentazione richiesta a corredo delle offerte, ha deciso l'ammissione alla prosecuzione della gara delle due offerte e l'aggiudicazione provvisoria in favore della società Coop. L'Ancora Service, migliore offerente al prezzo complessivo di € 16.644,00 + IVA, al ribasso rispetto al prezzo a base d'asta di € 20.500,00 + IVA.
- Con successiva nota prot. 9057 del 16/05/2011 (**allegato 4**) la coop. L'Ancora Service ha richiesto di poter rinunciare all'aggiudicazione provvisoria della

gara in oggetto per sopravvenute proprie esigenze di carattere organizzativo.

Tanto premesso si propone:

- a. Di prendere atto della nota prot. 9057 del 16/05/2011, con cui la coop. L' Ancora Service ha richiesto di poter rinunciare all'aggiudicazione della gara in oggetto, valutandone la possibilità di accoglimento anche in relazione alla modesta differenza economica tra le due offerte pervenute, entrambe al ribasso rispetto alla base d'asta di € 20.500, riportate nella seguente tabella:

n.	Ditta offerente	Prezzo Offerto
1	COOP. L'ANCORA SERVICE	€ 16.644,00
2	COOP. LE PORTE APERTE	€ 16.900,00

- b. di aggiudicare, in via definitiva, la procedura aperta per l'affidamento del servizio d'informazione e cortesia a bordo degli autobus AMAT alla coop. Sociale Le porte aperte, risultante migliore offerente, con un prezzo complessivo di € 16.900,00 oltre IVA, a seguito della rinuncia della coop. L'Ancora Service;
- c. di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Firmato: Il Responsabile Area Contratti e Acquisti Dott. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1)** Di prendere atto della nota prot. 9057 del 16/05/2011, con cui la coop. L' Ancora Service ha richiesto di poter rinunciare all'aggiudicazione della gara in oggetto, accogliendo la richiesta di rinuncia anche in relazione alla modesta differenza economica tra le due offerte pervenute, riportate nella seguente tabella:

n.	Ditta offerente	Prezzo Offerto
1	COOP. L'ANCORA SERVICE	€ 16.644,00
2	COOP. LE PORTE APERTE	€ 16.900,00

- 2) di aggiudicare, in via definitiva, la procedura aperta per l'affidamento del servizio d'informazione e cortesia a bordo degli autobus AMAT alla coop. Sociale Le porte aperte, risultante migliore offerente, con un prezzo complessivo di € 16.900,00 oltre IVA, a seguito della rinuncia della coop. L'ancora Service;
- 3) di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 60 del registro.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta termina alle ore 19:00.

l.c.s.

IL SEGRETARIO
(Ing. Giovanni Matichecchia)

IL PRESIDENTE
(Dott. Francesco Walter Poggi)